



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 6

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA ANNUALE 2024 E DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE E TRIENNALE 2024 - 2026 (BILANCIO DI PREVISIONE) DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE "APF VALTELLINA".

L'anno 2024 duemilaventiquattro, addì 09 nove del mese di aprile, alle ore 18:00 con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor DAVIDE MENEGOLA, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor FRANCESCO MOTOLESE.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Assente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 9		Assenti n. 1
---------------	--	--------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Illustra la presente deliberazione, su invito del presidente, il consigliere provinciale Alan Vaninetti;

PREMESSO che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, è stato approvato l'atto costitutivo dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio "Centro di formazione professionale", con sede in Sondrio, via Carlo Besta, 3;
- dal 1° settembre 2008, a seguito d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio, l'azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il centro di formazione di Vallesana in comune di Sondalo (ex ARIFL);
- con deliberazione del consiglio provinciale n. 25 del 6 giugno 2023 è stato approvato il nuovo statuto dell'azienda speciale della Provincia di Sondrio, denominata APF Valtellina - azienda di promozione e formazione della Valtellina;
- l'azienda di promozione e formazione opera a seguito di sottoscrizione con la Provincia di Sondrio, di apposito contratto di servizio per l'affidamento della gestione dei servizi formativi, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 41 del 28 novembre 2023 e sottoscritto nel mese di dicembre 2023;

DATO ATTO che, con le deliberazioni n. 18 e n. 19 del 21 novembre 2023, il consiglio di amministrazione dell'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA" ha approvato il piano programma annuale 2024 e il budget economico annuale e triennale 2024 – 2026 (bilancio di previsione) dell'azienda stessa;

VISTI il piano programma annuale 2024, il budget economico annuale e triennale 2024 – 2026 (bilancio di previsione) e i relativi documenti allegati alla presente deliberazione, presentati dall'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA" con nota pec n. 0002871 del 25 gennaio 2024;

VISTO il titolo VI - Pianificazione, bilanci e rendiconti - e in particolare l'articolo n. 27 - Piano-programma e l'articolo n. 28 - Budget economico annuale e triennale (Bilancio di previsione), del vigente statuto dall'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA";

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Stoppani: in riferimento alle figure ASA e OSS sottolinea l'importanza dell'avere avviato della formazione in questo campo, vista l'esigenza di questo tipo di personale, chiedendo, indicativamente, i corsi avviati sul territorio, il numero di iscritti e se sono in previsione altri corsi tra quest'anno e il prossimo anno.

Vaninetti: precisa che nell'ultimo anno formativo sono stati attivati 4 corsi sul territorio provinciale, in base alle richieste ricevute. Non vengono attivati direttamente da APF Valtellina, ma dai vari partner di una rete che già abitualmente erogano questo servizio.

Sono state riproposte le risorse anche nell'anno attuale, in quanto si auspica che le condizioni e le esigenze siano le medesime. Si tratta di un bonus di riconoscimento alle aziende che erogano il servizio.

Pini: il direttore di APF Valtellina interviene illustrando come sono stati distribuiti i corsi e come sono state ripartite le risorse; sottolinea il problema di fondo delle varie strutture assistenziali che si trovano in difficoltà nel mantenere il personale OSS che formano (tramite il progetto "Formare per assumere", in collaborazione con APF Valtellina) in quanto, nella gran parte dei casi, viene assorbito nelle strutture ospedaliere e, pertanto, prediligono la formazione di personale ASA.

Songini: ribadisce quanto siano necessarie queste figure non solo all'interno delle strutture assistenziali, ma anche in ambito ospedaliero e, pertanto, è fondamentale formare un numero maggiore di OSS. Il problema principale, in questo ambito, è dato soprattutto dal contratto nazionale di queste figure e, nello specifico, la retribuzione.

Vaninetti: precisa che si tratta di corsi impegnativi (della durata di circa un anno) e che per accedere al corso OSS occorre avere un diploma superiore, pertanto, le richieste si concentrano maggiormente sul corso ASA, per il quale è sufficiente un titolo di scuola media inferiore. Solo successivamente all'acquisizione della qualifica di ASA, per chi non ha un diploma superiore, è possibile effettuare un corso di riqualificazione per poter diventare OSS. Chi ha un diploma, tendenzialmente, ha più probabilità di trovare anche altri tipi di lavoro, essendo molto ampia l'offerta di lavoro sul mercato, per questo motivo nelle richieste passano prima gli ASA, in quanto sono persone che vogliono rilanciarsi nel mondo del lavoro.

Bombardieri: segnala, sempre in tema di ASA e OSS, che nel nostro territorio ci sono istituti professionali statali, come ad esempio quello di Tirano, con indirizzo sanitario e assistenza sociale, ma a tutti gli effetti gli studenti, pur ricevendo una formazione maggiore rispetto a quella dei corsi ASA e OSS, non possono, paradossalmente, lavorare

con questa qualifica. Ritiene che sarebbe utile far presente nei consessi possibili questa questione. Il mancato riconoscimento di questo titolo a livello lavorativo porta gli studenti a dover ancora investire, a seguito del diploma, tempo e soldi in una formazione che in realtà hanno già e, dunque, sarebbe presente un istituto statale professionale che, nella sostanza, quasi non li forma.

Vaninetti: risponde che questo paradosso, in parte, a seguito di una circolare di Regione Lombardia, è stato risolto in quanto ha previsto che chi ha un diploma statale in ambito socio sanitario ha dei crediti formativi che vengono riconosciuti sulla parte teorica. Deve essere espletata, pertanto, la parte dei tirocini che devono essere svolti metà in ospedale e metà presso una RSA. Nel corso degli anni, avendo comparato il curriculum formativo dei ragazzi e il percorso formativo dei corsi OSS, Regione Lombardia ha riscontrato che la parte teorica è soddisfacente rispetto a quella trattata nei corsi, ma manca la parte di tirocinio che, per diversi motivi, con la scuola non è così incidente.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 9
- astenuti n. =
- votanti n. 9
 - * favorevoli n. 9
 - * contrari n. =

DELIBERA

1. di approvare il piano programma annuale 2024 e il budget economico annuale e triennale 2024 – 2026 (bilancio di previsione) con i relativi allegati (deliberazioni di approvazione da parte del consiglio di amministrazione, relazione del consiglio di amministrazione, relazione del direttore, relazione del revisore, relazione del direttore sulle variazioni del personale di ruolo per il triennio 2024 - 2026, programma degli investimenti e fabbisogno annuale di cassa) relativi all'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA";
2. di comunicare all'azienda di promozione e formazione "APF VALTELLINA" l'avvenuta approvazione da parte della Provincia.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 9
- astenuti n. =
- votanti n. 9
 - * favorevoli n. 9
 - * contrari n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di rendere tempestivamente esigibili le poste di bilancio programmate.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
MOTOLESE FRANCESCO
F.to digitalmente